



La Micio-Storia di Sheldon

Il mio nome è Sheldon e ho circa 9 mesi. La mia vita è stata travagliata all'inizio; mi hanno trovato che ero piccolissimo, magro, sporco, affamato e con gli occhi gonfi. Hanno cercato di aiutarmi, ma un occhietto l'ho perso. Ma ho l'altro e quello mi basta per far marachelle. La mia vita con la nuova mammy Veronica è iniziata il 13 ottobre, quando lei ha chiamato la persona che mi aveva in affido e ha chiesto di me, di potermi conoscere. Lei dice che è stato amore a prima vista. Io non ricordo molto, solo che mi ha preso in braccio, mi ha fatto tante carezze e poi mi ha lasciato a giocare con una pallina, la mia passione. Dopo un po' mi ha salutato dicendo che sarebbe tornata a prendermi il giorno seguente. E così è stato, per davvero. E' arrivata, mi ha fatto salutare la famiglia affidataria e poi mi ha portato con se. Nella sua casa. Io sono un gatto avventuriero e coraggioso. E ho conquistato la nuova casa e il divano in pochi minuti. E così, da ottobre lei è la mia nuova mammy. Siamo sempre insieme, io e lei. Sempre in giro. E ora, da Bergamo ci siamo trasferiti in Veneto. Perché lei andrà a vivere lì, con il suo fidanzato e il mio nuovo papy. Anche la casa nuova mi piace, anzi, mi piace anche di più perché ha un giardino dove io posso giocare e tante persone che mi vogliono bene e mi fanno le coccole. Chi mi ha trovato era preoccupato che senza un occhio non trovassi mai una famiglia e invece la mia mammy dice sempre che è proprio quello che le è piaciuto di più, lo sguardo che avevo con un occhio solo. Lei dice sempre che è tanto felice di avermi adottato, che non avrebbe dovuto farlo perché non sapeva se sarebbe riuscita a tenermi, ma quando ha visto la foto ha capito che se doveva prendere un gatto quello dovevo essere io. Io non so cosa vogliono dire tutte queste cose, ma non mi importa. A me basta sapere che siamo nella casa nuova tutti insieme, io ho la mia cuccia, ma loro (la mammy e il papy) mi lasciano salire sul divano, che tutte le mattine mi danno il buongiorno e io ricambio facendo tantissime fusa e strofinandomi sui loro nasi, e poi mi riempiono la ciotola di buon cibo; mi aprono la porta e io parto per le mie avventure, ma loro mi chiamano ogni tanto e io torno di corsa per fargli vedere che sto bene e sono un gatto ubbidiente. Giochiamo a inseguirci finché non arriva la sera. Loro mangiano e io spero sempre che cada qualcosa dai piatti. E la sera stiamo tutti insieme sul divano a guardare la tv. Questa è la mia vita oggi. E io sono felice.

La mia mammy non fa le fusa, ma quando mi vede sorride sempre e mi fa tante coccole, quindi, lo è anche lei.



Sheldon è stato adottato da Veronica e dalla sua famiglia presso il Gattile Onlus di Treviglio.



info:

www.gattiletreviglio.org

gattiletreviglio@gmail.com